GUARDISTALLO

COMUNE CON LE MANI LEGATE

«A GUARDISTALLO – SPIEGA IL SINDACO – NON ABBIAMO POTUTO PORTARE L'ARGOMENTO IN CONSIGLIO COMUNALE PERCHÉ DALLA REGIONE NON ABBIAMO COMUNICAZIONI DETTAGLIATE»

Progetto geotermia, l'ira del sindaco «Dalla Regione nessun dettaglio»

Ceccarelli: «Uffici di Firenze lontani rispetto alle precedenti province»

«**LA REGIONE** Toscana deve muoversi da Firenze, venire fra la nostra gente e illustrarci nel dettaglio cosa intende fare, non è possibile lasciare i sindaci da soli a governare i territori». E' Sandro Ceccarelli, sindaco di Guardistallo, che risponde dopo l'articolo uscito ieri su *Il Telegrafo* nel quale Medicina Democratica di Livorno e bassa Val di Cecina lanciava grida preoccupate per il progetto "Guardistallo" che prevede l'escavazione di due pozzi geotermici profondi oltre 3.500 metri, e una centrale geotermica alle spalle di Cecina a poco più di dieci chilometri dalla costa.

PERFORAZIONI
E' prevista l'escavazione di due pozzi geotermici profondi oltre 3.500 metri

«A Guardistallo – spiega il sindaco – non abbiamo potuto portare l'argomento in consiglio comunale perché dalla Regione non abbiamo comunicazioni dettagliate». Ed è la stessa Medicina Democratica che, nel suo documento, afferma che la azienda di Bolzano incaricata dalla Regione già nel mese di febbraio scorso di sondare i terreni, non ha specificato il sito dove dovrebbe sorgere l'eventuale centrale. «Dalle scarne notizie in mio possesso – continua Ceccarelli – credo che la Regione abbia denominato il progetto "Guardistallo" ma che i siti interessati alla perforazione dei pozzi siano ubicati nel territorio del comune di Montecatini Val di Cecina. Si parla di un sito limitrofo al torrente Lupicaia, pensate che il torrente è stato messo in sicurezza due anni fa con un lavoro di manutenzione del Genio Civile e dell'allora Provincia di Pisa. Poi le competenze sono passate alla Regione dopo la soppressione delle provincie, da due anni aspettiamo ancora da Firenze il collaudo definitivo dei lavori. La gente di Casino di Terra è preoccupata, io con loro, perché in caso di una bomba d'acqua come quella di Livorno le loro case potrebbero subire seri danni».

«**CREDO** di interpretare anche il pensiero dei miei colleghi sindaci dei comuni pisani sulle colline alle spalle di Cecina – dice Ceccarelli- Siamo stufi di avere a che fare con una Regione Toscana che dai suoi uffici di Firenze è molto più lontana da noi rispetto all'assetto precedente delle province». E se da Giuseppe Gallelli di Medicina Democratica arriva l'indicazione che l'area interessata al progetto è stata estesa anche a Montescudaio, Riparbella, Bibbona e Castagneto, e i comuni hanno tempo fino al 30 novembre per eventuali osservazioni.

Roberto Ribechini

DECISO
Il sindaco di Guardistallo Sandro Ceccarelli interviene dopo il nostro articolo sul progetto geotermia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.